

Martedì 20 settembre 2016

ore 12.00

sala Nassirya del Senato (Palazzo Madama)

conferenza stampa

Rafforzare i programmi di tutela della salute in carcere.

***Completare la chiusura degli OPG,
non stravolgere la funzione delle Rems***

Intervengono la sen. *Nerina Dirindin* e rappresentanti di Stop OPG e del Forum Nazionale Salute in Carcere: *Stefano Cecconi, Patrizio Gonnella, Fabio Gui, Valentina Calderone, Laura Liberto, Vito D'Anza, Piero Cipriano, Denise Amerini, Elena Canali*

Saranno presenti *senatrici e senatori* componenti del gruppo PD della Commissione Sanità e della Commissione Giustizia del Senato.

Sarà presente il sen. *Luigi Manconi* presidente della Commissione promozione dei diritti umani del Senato

Vedi anche:

<http://www.senatoripd.it/stampa/conferenza-stampa-pd-opg/>

<http://www.stopopg.it/node/1449>

Allarme "Rems come Ospedali Psichiatrici Giudiziari" stopOPG: pericolo superabile se si approva emendamento senatori Commissioni Giustizia e Sanità

Sul testo in discussione al Senato in Aula (**articolo 12 comma 1 lettera d del DdL 2067**) che rischia di riaprire la stagione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (invio in Rems di detenuti con sopravvenuta malattia mentale o per accertamenti ...) **vedi la lettera di stopOPG** è stato presentato un importante emendamento correttivo: firmatari sen. De Biasi e i componenti delle commissioni Sanità e Giustizia del Partito Democratico. Siamo impegnati affinché venga approvato. **... LINK al sito di stopOPG**

EMENDAMENTO Proposta di modifica n. 12.122 al DDL n. 2067

De Biasi, Dirindin, Lumia, Bianco, Granaiola, Mattesini, Maturani, Padua, Silvestro, Capacchione, Cirinnà, Filippin, Ginetti, Lo Giudice, Pagliari, Guerra

Al comma 1, sostituire la lettera d), con la seguente:

«d) nella prospettiva dell'effettivo e definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, introduzione di disposizioni volte a destinare alle residenze di esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) le sole persone per le quali sia stato accertato in via definitiva lo stato di infermità al momento della commissione del fatto da cui derivi il giudizio di pericolosità sociale e il conseguente bisogno di cure psichiatriche; esclusione dell'accesso alle REMS dei soggetti per i quali l'infermità di mente sia sopravvenuta durante l'esecuzione della pena, degli imputati sottoposti a misure di sicurezza provvisoria e di tutti coloro per i quali ancora occorra accertare le relative condizioni psichiche; garanzia dell'effettiva idoneità delle sezioni degli istituti penitenziari ad assicurare i trattamenti terapeutici e riabilitativi, con riferimento alle peculiari esigenze individuali di ciascun soggetto e nel pieno rispetto degli articoli 27 e 32 della Costituzione; valorizzazione dell'istituto del piano terapeutico individuale per ciascun individuo sottoposto a misura di sicurezza anche non detentiva; sviluppo del principio di eccezionalità nella comminazione delle misure di sicurezza di carattere maggiormente afflittivo della libertà personale, con particolare riferimento alla previsione di un novero di fattispecie criminose di rilevante gravità per le quali sole ammettere le misure coercitive dell'infermo di mente non imputabile; introduzione di apposite disposizioni volte a garantire la continuità delle cure e dei processi di riabilitazione in chiave integrata da parte delle REMS e dei servizi territoriali che fanno capo ai Dipartimenti di salute mentale». ... **LINK al testo dell'emendamento**

Il comitato nazionale stopOPG è formato da: Forum Salute Mentale, Forum per il diritto alla Salute in Carcere, CGIL nazionale, FP CGIL nazionale, Antigone, Centro Basaglia (AR), Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo Franco Basaglia, Coordinamento Garanti territoriali diritti dei detenuti, Fondazione Franco e Franca Basaglia, Forum Droghe, Psichiatria Democratica, Società della Ragione, Associazione "Casa" di Barcellona Pozzo di Gotto, Ristretti Orizzonti, UNASAM, Associazione "A buon diritto", SOS Sanità, Cittadinanzattiva, Gruppo Abele, Gruppo Solidarietà, CNCA Coord. Naz. Comunità Accoglienza, Fondazione Zancan, Conferenza Naz. Volontariato Giustizia, ITACA Italia, Edizioni Alpha Beta Verlag, CNND Coord. Naz. nuove droghe, ARCI, AUSER, Aisam, 180amici, Cooperativa con-tatto di Venezia, LegaCoopSociali.

Oggetto: emendamento riapre stagione Ospedali Psichiatrici Giudiziari

✓Al Ministro della Giustizia **on. Andrea Orlando**

✓Al Sottosegretario alla Salute **on. Vito De Filippo**

✓p.c. Al Commissario per il superamento OPG **on. Franco Corleone**

Roma, 4 agosto 2016

Gentile Ministro, gentile Sottosegretario,

abbiamo appreso che è stato approvato al Senato un emendamento al Disegno di Legge 2067 (su garanzie difensive, durata dei processi, finalità della pena ecc), che rischia di riaprire la stagione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

L'emendamento in questione ripristina la vecchia normativa (quindi ante: legge 81/2014, Dpcm 1.4.2008 allegato C, Accordo Conferenza Unificata 13.11.2011), disponendo il ricovero nelle Rems esattamente come se fossero i vecchi Opg. Se non si rimedia, saranno inviati nelle strutture regionali, già sature, i detenuti con sopravvenuta infermità mentale e addirittura quelli in osservazione psichiatrica.

Invece di affrontare il problema della legittimità delle misure di sicurezza provvisorie decise dai Gip, e di quelle che rimangono non eseguite, si ipotizza una violazione della legge 81 ripristinando la logica e le pratiche dei vecchi Opg. Un disastro cui bisogna porre riparo. Non solo si ritarda ulteriormente la chiusura degli Opg rimasti aperti (Montelupo Fiorentino e Barcellona Pozzo di Gotto) ma così le Residenze per le Misure di Sicurezza (Rems) diventano a tutti gli effetti i nuovi Opg.

Si stravolge la funzione delle Rems (e le si travolgono visti i numeri delle persone potenzialmente coinvolte), che non sarà più "residuale": cioè destinata ai pochi casi in cui le misure di sicurezza alternative alla detenzione si ritiene non possano essere assolutamente praticabili. L'obiettivo della legge 81 sulla chiusura degli Opg (e sul superamento della loro logica) è infatti quella di far prevalere, per la cura e la riabilitazione delle persone, progetti individuali con misure non detentive, nel solco delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 253 del 2003 e la n.367 del 2004, ispirate esplicitamente dalla legge 180 (Riforma Basaglia). Sono illuminanti a questo proposito le riflessioni di responsabili di Dipartimenti di Salute Mentale e di Rems e della stessa Società Italiana di Psichiatria.

Il problema che vuol risolvere l'emendamento è garantire le cure troppo spesso ostacolate o negate dalle drammatiche condizioni delle carceri ? Ma il diritto alla salute e alle cure dei detenuti non si risolve così. Occorre che si rafforzino e si qualificano i programmi di tutela della salute mentale in carcere e che il Dap istituisca senza colpevoli ritardi le sezioni di Osservazione psichiatrica e le previste articolazioni psichiatriche. E' grave che le persone c.d. ex art. 148 CP siano reclusi a Reggio Emilia senza rispettare il principio della territorialità. Semmai si devono potenziare le misure alternative alla detenzione. Così invece, moltiplicando strutture sanitarie di tipo detentivo *dedicate solo ai malati di mente*, riproduciamo all'infinito la logica manicomiale. Il rientro di queste persone nel carcere (o comunque nel "normale" circuito delle misure alternative alla detenzione) serviva e serve proprio a ridimensionare il ruolo del cd "binario parallelo".

Ci aspettiamo un intervento deciso del Governo per rimuovere quanto inopinatamente l'emendamento in questione ha disposto, a sostegno del faticoso processo di superamento degli Opg.

In coerenza con quanto sin qui scritto, nell'occasione rinnoviamo la richiesta di un provvedimento che eviti l'invio di persone con misura di sicurezza provvisoria nelle Rems, destinandole ai prosciolti definitivi.

In attesa di riscontro, inviamo cordiali saluti.

p. il Comitato nazionale stopOPG

Stefano Cecconi, Giovanna Del Giudice, Patrizio Gonnella, Vito D'Anza

Alcuni dati

(dalla [Relazione semestrale](#) del Commissario unico per il superamento degli OPG Franco Corleone 19 agosto 2016)

PERSONE INTERNATE IN OPG

- **TOTALE n. 37** persone di cui:
 - **Montelupo Fiorentino n. 15** (Toscana 7, Umbria 2, Piemonte 1, Liguria 2, Sardegna 1, Puglia 1, SFD 1).
 - **Barcellona Pozzo di Gotto n. 22** (Calabria 7, Sicilia 13, SFD 2)

Al 31.3.2015 data prevista per la chiusura degli Opg erano n. 697 le persone internate in Opg

Al 31.12.2011 erano oltre 1.400 le persone internate in Opg

PERSONE INTERNATE IN REMS

- **Totale internati n. 541 persone** (di cui n. 52 donne) n. 318 definitivi, n. 216 provvisori e n. 7 con posizione mista:
 - n. 25 Rems con n. 379 persone
 - n. 1 maxi Rems (ex OPG) Castiglione delle Stiviere con n. 162 persone
- **ingressi, dimissioni e in attesa:**
 - **inserite** in Rems n. 798 persone
 - **dimesse** dalle Rems n. 506 persone (di cui n. 222 dalle Rems e n. 284 da Castiglione).
 - **in attesa di ingresso** in Rems n. 219 persone con misura di sicurezza detentiva (di cui n. 150 misure *provvisorie*, n. 69 misure definitive).

PERSONE DETENUTE IN CARCERE CON INFERMITA' PSICHICA SOPRAVVENUTA O IN VIA DI ACCERTAMENTO

- Art. 148 CP (infermità psichica sopravvenuta): **n. 35 persone detenute** (di cui n. 16 a Reggio Emilia)
- Art 111 DPR 230/2000 (infermità psichica sopravvenuta e vizio parziale di mente): **n. 110 persone detenute** (di cui n. 36 a Barcellona Pozzo di Gotto e n. 30 a Reggio Emilia)
- Art. 112 DPR 230/2000 (accertamento condizioni psichiche): **n. 56 persone detenute** in osservazione psichiatrica (numero variabile dato che l'osservazione non può superare 30 giorni)

Le articolazioni per la tutela della salute mentale e i reparti di osservazioni psichiatriche risultano 28.

Allegate: Tabelle estratte dalla Relazione semestrale del Commissario unico per il superamento degli OPG Franco Corleone 19 agosto 2016